



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 55/22 del 16.12.2009

Direttive di attuazione del programma concernente "Interventi di rafforzamento e di sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione; attività di ricerche e sviluppo", D.Lgs. n. 173/1998, art. 13, comma 1 - UPB S02.04.008, CAP. SC02.1068, Il AS, per un importo di € 2.311.144,62.

L'Agenzia AGRIS è l'ente attuatore del programma concernente "Interventi di rafforzamento e di sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione; attività di ricerche e sviluppo", art 13, comma 1, D.Lgs. n. 173/1998, UPB S02.04.008, CAP. SC02.1068, Il AS, per un importo di € 2.311.144,62. L'Agenzia AGRIS dovrà predisporre e dare esecuzione ad un piano di intervento che comprenda i progetti di ricerca, secondo le seguenti fasi:

1) Scelta dei temi e argomenti di ricerca:

I temi e gli argomenti dei progetti sono scelti attraverso un percorso di ricognizione, ascolto e recepimento delle esigenze di ricerca delle imprese di trasformazione e commercializzazione, che implica l'attivazione di un tavolo di confronto e concertazione con l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, le organizzazioni professionali, i consorzi di tutela, le organizzazioni di produttori e le associazioni di produttori di settore, e l'Agenzia LAORE che ha come compito istituzionale il trasferimento alle istituzioni di ricerca delle esigenze evidenziate dal sistema delle imprese.

Il confronto del tavolo deve portare a definire le linee prioritarie di ricerca e sviluppo per singolo comparto.

2) Comparti produttivi interessati:

I comparti produttivi individuati sono i seguenti:

Lattiero-caseario (ovino e caprino)	25%
Olivicolo oleario	15%
Biologico	10%
Vitivinicolo	25%
Ortofrutticolo	15%
Florovivaistico	10%



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3) Durata dei progetti:

I progetti di ricerca hanno durata triennale e potranno essere prorogati per massimo due anni.

4) Collaborazione con altri organismi di ricerca:

Per i temi di ricerca richiesti dagli operatori che non siano perseguibili attraverso l'Agenzia, o anche per favorire sinergie con altri organismi di ricerca, l'Agenzia AGRIS attiva collaborazioni con diversi partners scientifici o affida ad altri enti di ricerca i progetti, tramite procedure ad evidenza pubblica.

5) Redazione del programma:

L'Agenzia AGRIS predispone un programma specifico, relativo per i progetti di ricerca attivati ai sensi della presente deliberazione, all'interno dei propri programmi annuali e pluriennali di attività per l'approvazione da parte della Giunta regionale.

Per favorire l'integrazione delle attività di ricerca e il mondo produttivo, deve essere privilegiata l'esecuzione dei progetti direttamente nelle imprese di produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli. Tali imprese devono essere scelte con procedure di evidenza pubblica e gli eventuali aiuti devono essere strettamente connessi alle attività di ricerca.

6) Verifica del raggiungimento dei risultati:

L'Agenzia AGRIS, oltre a quanto previsto dal proprio Statuto, per quanto riguarda la verifica ed il controllo dei risultati dei progetti e la regolarità amministrativa e contabile, invia una relazione semestrale al Servizio produzioni dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale che descrive gli obiettivi, gli indicatori, le attività programmate, gli stati di avanzamento delle attività svolte, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi dall'attuazione dei progetti di ricerca.

7) Informazione e comunicazione:

L'Agenzia AGRIS pubblica le informazioni sulla realizzazione e finalità della ricerca sul sito Internet istituzionale, prima dell'inizio della ricerca. Tali informazioni devono precisare che i risultati saranno disponibili gratuitamente per chiunque ne abbia interesse.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I risultati dei progetti di ricerca sono messi a disposizione sul sito Internet istituzionale per un periodo di almeno 5 anni. Tali informazioni sul sito Internet istituzionale saranno pubblicate simultaneamente nella "Banca dati della ricerca agricola regionale" dell'INEA.

Inoltre, i risultati dei progetti di ricerca dovranno avere massima diffusione attraverso tutti i mezzi di informazione utili (convegni, supporti digitali, siti specializzati, materiale di diffusione cartaceo ecc.).

8) Trasferimento delle conoscenze e dei risultati:

Al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto, tutti i progetti di ricerca dovranno prevedere una fase dimostrativa e divulgativa svolta dall'Agenzia LAORE che agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca.